

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6456 del 01/12/2017
Oggetto	Dlgs 152/2006 e s.m.i. e LR 21/04. Società IFM Ferrara S.C.p.A. di Ferrara (FE). Aggiornamento dell'AIA n. 2299 del 21/04/2015 per modifica non sostanziale per l'esercizio dell'installazione per il trattamento di acque reflue industriali (Punto 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani 12
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6671 del 01/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno uno DICEMBRE 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: Dlgs 152/2006 e s.m.i. – LR 21/04. Società IFM Ferrara S.C.p.A. di Ferrara (FE). Aggiornamento dell'AIA n. 2299 del 21/04/2015 per modifica non sostanziale per l'esercizio dell'installazione per il trattamento di acque reflue industriali (Punto 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani 12

IL DIRIGENTE

Vista la comunicazione di modifica, presentata il 23/10/2017, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PGFE/2017/12013, riguardante:

- deroga ai limiti allo scarico in pubblica fognatura, in alcuni casi eccezionali e di emergenza
- recepimento delle modifiche delle reti fognarie delle acque di processo e bianche a seguito di ampliamento dell'impianto della società Versalis (GP27)
- recepimento di alcuni scarichi della società Syndial presso il depuratore

Richiamato l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale della Provincia di Ferrara n. 2299 del 21/04/2015, come rettificato dall'atto di ARPAE SAC Ferrara n. 4549 del 17/11/2016 e come aggiornato dall'atto n. 2071 del 30/06/2016

Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato la modifica richiesta come NON SOSTANZIALE;

Tenuto conto delle risultanze della Conferenza dei Servizi, indetta e convocata con PGFE/2017/12158, e tenutasi in data 14/11/2017 e dei seguenti pareri

- Comune di Ferrara, assunto con PFGE/2017/12800 del 13/11/2017;
- ARPAE ST, PGFE/2017/12736 del 13/11/2017,
- Hera Spa, PGFE/2017/13429 del 28/11/2017

Visto che la scrivente Amministrazione, coerentemente con le risultanze della Conferenza dei servizi e dei pareri sopracitati, ritiene quindi di accogliere le modifiche comunicate con le seguenti indicazioni:

- accoglibile, rispetto alla richiesta della deroga sul malfunzionamento del solo stadio biologico;
- non accoglibile la deroga rispetto alla fermata di tutto il depuratore (trattamento primario chimico - fisico e trattamento secondario biologico), prima di acquisire ulteriori elementi sulle caratteristiche del refluo, come indicato nel verbale della conferenza dei servizi del 14/11/2017;
- accoglibile rispetto all'aggiornamento degli apporti provenienti dal nuovo impianto GP27 e da Syndial

Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;

Vista la L.R.21/04;

Viste:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e

fusioni di comuni”;

- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae).
- la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzionino materia di VAS VIA AIA e AUA;

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

Richiamato l’atto PGFE/2016/2433 del 15/03/2016 con il quale il Dirigente della Struttura Organizzazioni e Concessioni di Ferrara incarica, quale responsabile del procedimento amministrativo in materia di AIA la Responsabile della P.O. Sviluppo Sostenibile, dr.ssa Gabriella Dugoni;

Dato atto che in data 17/10/2016 la ditta ha provveduto a versare anticipo delle tariffe istruttorie pari a 250 euro, così come previsto dal decreto del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05”, e dalle Delibere di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008, n. 155 del 16/02/2009 e n. 812 del 08/06/2009 di integrazione, adeguamento e modifica ai sensi dell’art. 9 dello stesso D.M.

DISPONE

di aggiornare l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 2299 del 21/04/2015, come rettificato dall'atto di ARPAE SAC Ferrara n. 4549 del 17/11/2016 e come aggiornato dall'atto n. 2071 del 30/06/2016, rilasciata ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/2004 e s.m.i., alla Società IFM Ferrara S.C.p.A., C.F. e P.I. 01542610389, con sede legale in Comune di Ferrara (FE), Piazzale G. Donegani 12, in qualità di Gestore per l'esercizio dell'installazione per il trattamento di acque reflue industriali prodotte dallo Stabilimento Petrochimico Multisocietario di Ferrara (Punto 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara, Piazzale G. Donegani 12, con una capacità massima di trattamento di acque reflue industriali di 1.000 m³/h, come sotto indicato:

1. Al paragrafo "D2.5 Scarichi idrici", viene sostituita la lettera g., con quella che segue:

"g . Per lo **scarico S8P** il Gestore deve rispettare anche le seguenti prescrizioni:

- I valori limite da rispettare, nel relativo punto di campionamento, sono quelli previsti dalla colonna rete fognaria della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ad eccezione del parametro Cloruri il cui valore limite da rispettare è posto pari a 2.000 mg/l.
- Il Gestore deve rispettare integralmente quanto previsto dal Regolamento di Pubblica Fognatura del gestore del Servizio Idrico Integrato.
- Al gestore del Servizio Idrico Integrato e agli Organi di Controllo è consentito effettuare, in qualsiasi momento, tutte le ispezioni necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico.
- In caso di fermo dell'impianto trattamento secondario biologico (ossidazione biologica), lo scarico delle acque industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 3 All.5 Parte Terza Dlgs 152/06 colonna rete fognaria con deroga ai seguenti parametri:

Colore: deroga completa
Odore: deroga completa
BOD5 ≤ 500 mg/l
COD ≤ 1000 mg/l
Cloruri ≤ 2000 mg/l
Azoto ammoniacale (come NH ₄) ≤ 50 mg/l
Azoto nitroso (come N) ≤ 2 mg/l

- La portata massima allo scarico, nei casi di emergenza, è 1000 m³/ora
- Prima di scaricare in deroga il Gestore dovrà :
 - immediatamente comunicare alla Sala Telecontrollo (chiamata registrata) di Hera SPA l'emergenza in corso. Hera, a sua volta, attiverà il servizio reperibilità per la gestione dell'emergenza e mandare una mail a IFM di conferma della possibilità di scaricare in deroga.
 - Successivamente (nel primo giorno lavorativo utile) IFM dovrà informare ARPAE, tramite PEC, dell'attivazione della deroga e dell'avvenuto assenso da parte del servizio reperibilità di Hera SPA.

2. IFM dovrà curare lo scambio di informazioni con Hera Spa, **entro 30 giorni dal rilascio del presente atto**, rispetto ai riferimenti telefonici attraverso cui gestire le chiamate. Tale nota dovrà essere inviata, per conoscenza, anche ad ARPAE.

3. In caso di fermo impianto di entrambi gli stadi di trattamento, il Gestore dovrà preventivamente chiedere ed ottenere deroga, specificatamente all'evento in atto.

4. Il Gestore dovrà esplicitare, nel Report annuale, la ripartizione del flusso in entrata al TAS, specificando la percentuale di contributo dei vari impianti afferenti

5. Viene sostituito l'allegato 3, "Planimetria reti fognarie e scarichi idrici" con l'allegato 3 al presente atto.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di AIA n. 2299 del 21/04/2015 e s.m.i., al quale il presente atto va unito quale parte integrante.

L'efficacia del presente atto decorre dalla data di notifica alla Società IFM Ferrara S.C.p.A. del medesimo atto e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in esso riportate.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico al comune di Ferrara, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione all'AUSL di Ferrara e al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara e ad Hera Spa.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.